



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA  
Prot. nr.770/S.P./09

NELLA NOSTRA  
AUTONOMIA  
LA VOSTRA LIBERTÀ'

SEDE PROVINCIALE DI ROMA  
VIA, di San Vitale nr.15  
C.A.P. 00186 – ROMA  
TEL. 0646862294 - 064747002  
FAX 064820418  
roma@sap-nazionale.org

Roma, 25 novembre 2009.-

**Al Signor Questore di Roma - dott. Giuseppe CARUSO**

**S.P.M.**

**OGGETTO:** Questura Roma – Commissariato “Palazzo di Giustizia”.  
**Problematica relativa alla fruizione dei pasti.**

~~~~~

Egregio Signor Questore,

la problematica che intendiamo segnalare, meritevole di una rapida soluzione, riguarda la fruizione dei pasti per i colleghi in servizio presso il Commissariato di P.S. “Palazzo di Giustizia”.

Ad oggi, infatti, il personale che ha diritto al buono pasto non riesce, nell’ora di pausa a disposizione, ad usufruirne a causa della distanza (e del traffico...) tra l’Ufficio e la mensa di servizio più vicina che risulta essere quella sita presso la caserma “Guido Reni”.

Attualmente, pertanto, quello che dovrebbe essere un momento di riposo legittimamente previsto dall’A.N.Q. per garantire il recupero psicofisico del dipendente impegnato in servizio oltre il normale orario di lavoro quotidiano, si trasforma per i colleghi in servizio presso il Commissariato in argomento, in una stressante (e spesso inutile...) corsa verso la mensa di servizio!

Inutile dirLe che, per evitare quanto descritto, da tempo quasi tutti i colleghi, si trovano praticamente “costretti”, anche per non incorrere in ritardi in servizio disciplinarmente censurabili, a provvedere al pasto a proprie spese, cosa del tutto inammissibile!

Alla luce di quanto sopra esposto, Le chiediamo, Egregio Signor Questore, di provvedere alla immediata concessione di “ticket restaurant” spendibili presso esercizi commerciali della zona ove è sito l’Ufficio in argomento (cosa già fatta e tuttora in atto per tanti altri Uffici della Questura) affinché i colleghi del Commissariato di P.S. “Palazzo di Giustizia” possano regolarmente consumare il 1° ordinario.

Si ringrazia e si resta in attesa di una cortese risposta.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
(Giuseppe DI NIRO)